

Parere di regolarità tecnica:

- favorevole
 non favorevole, per la seguente motivazione:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio:

- Direttore-Attività di Parco
 Affari contabili e personale
 Controllo delle attività estrattive
 Interventi nel Parco
 Pianificazione territoriale
 Valorizzazione territoriale
 Vigilanza e gestione della fauna

Parere di regolarità contabile:

- favorevole
 non favorevole, per il seguente motivo:

.....

Il Responsabile dell'Ufficio

- Affari contabili e personale

Estratto del processo verbale:

letto, approvato e sottoscritto

- Presidente: **Alberto Putamorsi**

- Direttore: **Antonio Bartelletti**

Responsabile procedimento amministrativo:
Raffaello Puccini

Pubblicazione:

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio on line del sito internet del Parco (www.parcapuane.toscana.it/albo.asp), a partire dal giorno indicato nello stesso e per i 15 giorni consecutivi

atto sottoscritto digitalmente ai sensi del D. Lgs. 82/2005 e succ. mod. ed integr.



Parco Regionale delle Alpi Apuane
estratto dal processo verbale del
Consiglio direttivo

Deliberazione
n. 8 del 6 marzo 2023

oggetto: Atto generale di indirizzi per le attività del Settore "Uffici Tecnici": ulteriori disposizioni per le modifiche ai piani di coltivazione da non sottoporre a procedura di valutazione di impatto ambientale – approvazione

L'anno duemilaventitre, addì sei del mese di marzo, alle ore 17:00, presso gli Uffici dell'Ente in Massa, in via Simon Musico n. 8, con la possibilità della partecipazione in modalità telematica, si è riunito il Consiglio direttivo del Parco Regionale delle Alpi Apuane, nominato con Decreto del Presidente del Consiglio Regionale n. 3 del 1° agosto 2018.

Sono presenti componenti n. 7 – assenti n. 0 – dimissionari n. 1
(A = assente; P = presente; D = dimissionario)

Alessio Berti	A
Stefano Caccia	D
Giacomo Faggioni	P
Mirna Pellinacci	A
Antonella Poli	P
Alberto Putamorsi	P
Alessio Ulivi	P
Marco Zollini	P

Immediata eseguibilità del provvedimento:

presiede Alberto Putamorsi

partecipa il Direttore Antonio Bartelletti

Il Consiglio direttivo

Viste le LL.RR. 11 agosto 1997, n. 65 e 19 marzo 2016 n. 30 e loro succ. mod. ed integr.;

Visto lo Statuto dell'Ente Parco di cui alla deliberazione del Consiglio Regionale della Toscana n. 307 del 9 novembre 1999 e succ. mod. ed integr.;

Visto l'art. 58 della L.R. 10/2010, in materia di *modifiche progettuali sostanziali e non sostanziali* degli interventi sottoposti a procedura di valutazione di impatto ambientale;

Richiamate le proprie deliberazioni n. 22 del 16 ottobre 2020, n. 5 dell'8 marzo 2022 e n. 12 del 7 aprile 2022, con cui si definiscono disposizioni per la gestione delle istanze di modifiche non sostanziali ai piani di coltivazione da non sottoporre a nuova procedura di valutazione di impatto ambientale a condizione che abbiano già ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale o che sono stati sottoposti a procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del Dlgs 152/2006;

Ritenuto di razionalizzare le procedure per la gestione delle istanze di modifiche non sostanziali ai piani di coltivazione, disincentivando fenomeni di frammentazione anche attraverso l'incremento degli oneri istruttori da corrispondere per il rilascio del relativo Nulla osta;

Vista la proposta di deliberazione così come predisposta dall'Ufficio competente;

Esaminata e ritenuta meritevole di approvazione;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso nel frontespizio della presente deliberazione;

Con quattro voti favorevoli e uno contrario (G. Faggioni), espressi nelle forme di legge,

delibera

- a. che disposizioni già previste con le proprie deliberazioni n. 22 del 16 ottobre 2020, n. 5 dell'8 marzo 2022 e n. 12 del 7 aprile 2022, siano sostituite dalle disposizioni di cui alla presente deliberazione;
- b. che le modifiche non sostanziali a progetti di escavazione che hanno ottenuto la pronuncia di compatibilità ambientale o che sono stati sottoposti a procedura di verifica di assoggettabilità, ai sensi del Dlgs 152/2006, non sono da sottoporre a nuova procedura di valutazione di impatto ambientale, alle seguenti condizioni:
 1. che siano richieste nell'arco di validità temporale degli atti di pronuncia di compatibilità ambientale o di verifica di assoggettabilità e che non prevedano lavorazioni che superino tale termine di validità;
 2. che l'autorità competente della valutazione di impatto ambientale stabilisca che le modifiche proposte siano non sostanziali ai sensi dei commi 2 e 3, dell'art. 58 della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
 3. che i quantitativi di escavazione complessivi previsti siano inferiori al 5% del volume per cui è stata rilasciata la pronuncia di compatibilità ambientale o la verifica di assoggettabilità e comunque non superiori a 3.000 mc;
 4. che le modifiche non sostanziali, non sottoposte a procedura di valutazione di impatto ambientale, siano comunque da sottoporre al rilascio del nulla osta del Parco, comprensivo della autorizzazione al vincolo idrogeologico e della pronuncia di valutazione di incidenza, se dovute;
- c. che ogni istanza di nulla osta per modifiche non sostanziali a progetti di escavazione da non sottoporre a valutazione di impatto ambientale sia soggetta al pagamento di un onere istruttorio forfettario pari a 2.500 euro;

delibera

altresì – con quattro favorevoli e uno contrario (G. Faggioni) – l'immediata eseguibilità del presente provvedimento.